

Dalla Componente RSU del Liceo Fermi al Personale della scuola in data 12 11 2010

PREMESSA

Nella riunione sindacale di venerdì 12 novembre 2010, indetta dalla RSU per informare il personale sulla Contrattazione in atto, si è deliberato di **informare gli assenti** riguardo quanto è stato presentato dalla componente RSU. Pertanto, si invia, al Personale docente e Personale ATA del Liceo Fermi, lo **scambio di messaggi avvenuto nella posta via e-mail tra la rappresentante RSU , prof.ssa Anna Di Pietro, e il sindacato della Gilda a seguito dell'incontro per la contrattazione d'istituto.**

Da un attenta lettura sarà possibile al ricevente venire a conoscenza della situazione che si sta delineando e affermando all'interno della scuola.

Messaggio della prof.ssa Anna Di Pietro al Sindacato GILDA

----- Original Message -----

From: [Prof.ssa Di Pietro](#)

To: [Consulenza Gilda Bologna](#)

Sent: Thursday, November 11, 2010 10:59 PM

Subject: contrattazione d'istituto

Martedì 9 /11/2010 doveva iniziare ufficialmente l'avvio della contrattazione interna del Liceo Fermi di cui sono una componente della RSU. Si sono presentati anche il rappresentante territoriale della CGIL -Guidi e la rappresentante territoriale della CISL - Prati.:e con tono a dir poco determinato hanno intavolato una discussione con il DS per quanto riguardava l'attuazione dell'articolo 6 , precisando che ,diffidavano il dirigente ad assumere un atteggiamento antisindacale evitando di trattare tutti i punti così come precisato nel documento unitario sottoscritto da tutti i sindacati compreso la Gilda. Entro una settimana il Dirigente si riserva di dare una risposta . Vorrei fare alcune considerazioni :

- 1) *Un intervento così drastico non è certo rispettoso del ruolo delle RSU completamente ignari*
- 2) *Erano consapevoli i sindacati in quale posizione avrebbero messo le RSU ,ancora una volta utilizzate come carne per i cannoni?:*
 - a) ***Come possiamo firmare il contratto anche se il DS non accetta di discutere tutti i punti dell'articolo 6 e poi trovarci praticamente accusati insieme al dirigente dai nostri stessi sindacati per condotta antisindacale ?***
 - b) ***Come possiamo non firmare il contratto e bloccare così anche la contrattazione del fondo diventata nella nostra scuola così problematica dopo il pensionamento della segretaria che avevamo fino allo scorso anno ?***
- 3) ***La base non viene coinvolta ? Qualunque sia la posizione della base i sindacati continueranno la loro azione drastica in nome di chi e in rappresentanza di chi se non di loro stessi ?***

Domani faremo una assemblea sindacale per informare la nostra base e contestualmente darò le mie dimissioni perché veramente non me la sento di continuare un incarico in cui non credo assolutamente più .

Grazie per l'attenzione

Anna Di Pietro

RSU Liceo Fermi - Bologna

Messaggio del Sindacato GILDA in risposta alla prof.ssa Anna Di Pietro

----- Original Message -----

From: [Consulenza Bologna](#)

To: [Prof.ssa Di Pietro](#)

Sent: Friday, November 12, 2010 12:15 AM

Subject: Re: contrattazione d'istituto

Cara Anna,

mi dispiace per quanto scrivi e temo che, in parte, il tuo stato d'animo possa dipendere da una non esplicita posizione presa da parte della nostra struttura provinciale (e da me in particolare).

Avevo accennato al problema anche attraverso un messaggio inviato con alcuni articoli di Italia Oggi, ma non avevo esplicitato la posizione chiara della nostra organizzazione, soprattutto perché era prevista a Roma, sabato scorso, un incontro tra dirigenti delle varie province per verificare con un funzionario del MIUR quali fossero i punti sui quali i sindacati potevano opporsi davanti al rifiuto dei DDSS di contrattare i punti previsti dall'articolo 6 del contratto.

Il giorno prima è stato prodotto il documento delle organizzazioni a livello regionale (che ci è stato comunicato lunedì) e quanto scritto è la linea che hanno deciso di assumere anche le strutture provinciali; cioè, di fronte ad un rifiuto a trattare i punti previsti dal contratto o, addirittura, come pure è accaduto in qualche scuola, di dare avvio la contrattazione, **la posizione comune è quella di diffidare i dirigenti, sia perché il DLGS 150/2009 prevede che, in ogni caso, eventuali punti diventino competenza del DS dopo il 1 gennaio del 2011** sia perché già due sentenze hanno condannato dirigenti che non volevano mettere in contrattazione quanto veniva considerato fino allo scorso anno.

A quanto tu scrivi, l'atteggiamento dei due sindacalisti è stato "drastico" e questo dà senso alla nostra posizione (non intervenire nelle scuole, non intrometterci, a meno che le nostre RSU non ci chiedano di partecipare); però il fine ultimo è quello di permettere l'avvio della contrattazione (e credo che su questo il problema al Fermi non si ponesse) e, soprattutto, non lasciare all'arbitrio dei dirigenti la decisione su tutti i punti di contrattazione previsti dall'articolo 6 del contratto nazionale.

Sappiamo bene che un eventuale blocco della contrattazione si ritorce prima di tutto sui docenti che non possono attingere al FIS, e non è questo che si vuole; ciò che si vuole ottenere è che siano le RSU, insieme ai dirigenti, a decidere del modo in cui vanno distribuite le risorse, di come si assegna alle classi il personale, e così via.

Mi dispiacerebbe davvero se tu dovessi lasciare, perché hai sempre saputo bene come muoverti e perché verrebbe a mancare una insegnante che, nella sua scuola, è sempre stata un riferimento per i colleghi. E mi dispiacerebbe anche perché la causa potrebbe dipendere da una insufficiente comunicazione da parte mia su quanto stava maturando a proposito della posizione dei dirigenti (soprattutto quelli dell'ANP) che stanno facendo di tutto per far slittare il contratto a dopo il 1 gennaio o, pur avviandolo, si rifiutano di trattare alcune importanti questioni.

Un cordiale saluto.
Giovanni Cadoni